



Ipocrisia di Stato

Tardi, troppo tardi. Se e quando arriverà al traguardo la "Legge sul testamento biologico", ancora in discussione alla Camera, indipendentemente dalla sua bontà giuridica, segnerà comunque una sconfitta della politica di fronte alle complesse, delicate e laceranti questioni del fine vita. Che interrogano ogni cittadino quando arriva in quell'inesplorato e inesplorabile territorio che separa la vita dalla morte. È fuori discussione che questo territorio, un tempo correlato alla natura, è oggi dilatato dai progressi della scienza che influiscono in maniera decisiva sui tempi del nostro passaggio. In una certa misura, come affermava Umberto Veronesi, è come se la certezza della morte (S. Agostino: tutto è incerto, solo la morte è certa) fosse stata espropriata dalla medicina



moderna e dal suo continuo progredire. Un confine che si può spostare in avanti indipendentemente dalle condizioni oggettive del malato e anche dalla sua volontà. Per questa ragione, dopo decenni di inadempienza, è urgente uno strumento legislativo che permetta a ciascuno, una scelta libera di coscienza: a chi è convinto che la vita, in qualunque condizione, sia indisponibile, ma anche a chi non ritenga opportuno dilatarne artificialmente i confini.

Cesare Chiericati

Il 21 maggio Assemblea Generale Ordinaria

I signori soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria in Varese, Via Maspero Cimitero di Giubiano - Tempio Crematorio nella "Sala del Commiato Mario Gallini", in prima convocazione il giorno 20 maggio 2017 alle ore 7,00, ed occorrendo in seconda convocazione il

21 MAGGIO 2017 ALLE ORE 9.30

nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente **ORDINE DEL GIORNO**:

1. Approvazione del verbale della seduta del 06.05.2016.
2. Relazione del Presidente.
3. Bilancio al 31.12.2016, relazione finanziaria e del Collegio dei Revisori. Delibere conseguenti.
4. Nomina delle cariche sociali per il prossimo triennio: Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, Collegio dei Proviviri.
5. Varie ed eventuali

Il Presidente - Ivo Bressan

DELEGA

Delego il Socio Sig. _____
a rappresentarmi all'Assemblea Ordinaria della SO.CREM del giorno 21.05.2017.

FIRMA DEL SOCIO DELEGANTE _____

(N.B.: ogni socio non può possedere più di 2 deleghe)

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Soci,
Domenica 21 maggio ci ritroveremo in una importante Assemblea nel corso della quale, oltre ad esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, dovranno essere rinnovati gli Organismi previsti dallo Statuto: Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori e Collegio dei Proviviri per il prossimo triennio. Sarà quindi l'occasione per analizzare quanto fatto dagli organismi uscenti nel corso del trascorso triennio.

Prima di illustrare l'attività svolta mi preme qui ricordare i consiglieri che ci hanno prematuramente lasciato: Vanda Ghiringhelli, Domenico Miscali e Ferruccio Biggiogero. Il loro impegno e le loro doti di altruismo saranno sempre vivi nella nostra memoria.

Il bilancio sociale dell'anno appena passato è così sintetizzabile. I Soci al 31/12/2016 sono 7.620 di cui 4.689 donne e 2.931 uomini; 576 nuovi Soci entrati nel 2016 di cui 326 donne e 250 uomini; i nostri defunti sono stati 356 di cui 193 donne e 163 uomini.

Le Imprese di Onoranze Funebri Fiduciarie sono salite a ben 107 unità. Accanto alle buone notizie sulla crescita dei Soci si è raggiunto un altro importante traguardo: nella città di Varese la percentuale dei cremati sui decessi sfiora il 60%, anche nelle altre realtà territoriali è in continuo aumento.

Nei tre anni trascorsi l'attività dell'associazione ha rivolto una par-

■ continua a pag. 7

ATTENDIAMO IL VOSTRO 5 X 1000

È prossima la dichiarazione dei redditi. Ai nostri soci ricordiamo sempre la possibilità di donarci il loro **5 x 1000** scrivendo nei documenti fiscali il codice della So.Crem **95004600128**. Un grazie per l'aiuto che ci date.

So.Crem Varese – Bilancio al 31/12/2016

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	(in Euro)
Cassa e cauzioni	536,36
Banca Prossima	12.129,78
C/C Postale	16.824,81
Titoli e Buoni Risparmio	330.454,54
Arredi macchine uff.	15.201,35
Fabbricati	204.952,86
Beni infer. € 516,46	1.852,78
TOTALE ATTIVITÀ	581.952,48
PASSIVITÀ	
Debiti diversi	2.927,67
FONDI	
Fondi di riserva	405.930,57
Ricordo e funerali soci	22.140,69
Quote vitalizie	27.666,00
Potenziamento crematorio	21.267,00
Fondo elargiz. 5 per 1000	11.274,67
AMMORTAMENTI	
Macchine e arredi ufficio	14.354,15
Fabbricati	28.685,87
Beni infer. € 516,46	1.852,70
TFR PERSONALE	16.421,10
RISCONTI PASSIVI	
Rateo quote anticipate	18.102,00
Rimborsi da elargire	5.737,00
TOTALE PASSIVITÀ	576.359,42
Avanzo d'esercizio	5.593,06
TOTALE A PAREGGIO	581.952,48

CONTO ECONOMICO

RICAVI	(in Euro)
Quote sociali	56.462,00
Tasse di iscrizione	8.575,00
Quote arretrate	7.560,00
Quote figurative vitalizie	11.700,00
Interessi bancari	20,55
Interessi su titoli	364,41
SOPRAVVENIENZE	
Sopravvenienze attive	3.563,22
Oblazioni	3.173,50
TOTALE RICAVI	91.418,68
COSTI	
Spese bancarie e c/c p	809,25
Spese per locale e ufficio	1.281,62
Spese amministrative	7.646,89
Spese per personale	33.903,92
Spese istituzionali	6.941,52
Il Nibbio stampa e spedizione	8.245,82
Consulenze	3.956,61
Ammortamenti	6.954,84
Rimborsi a vitalizi e anziani	15.442,00
Imposte e tasse	643,15
TOTALE COSTI	85.825,62
Avanzo d'esercizio	5.593,06
TOTALE A PAREGGIO	91.418,68

La relazione dei Revisori

Signori Soci,
il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 illustrato nella relazione del Presidente e sottoposto oggi al vostro esame si sintetizza nelle seguenti risultanze:

ATTIVITÀ € 581.952,48
PASSIVITÀ € 576.359,42
AVANZO d'ESERCIZIO € 5.593,06

Tale risultato è confermato dal conto economico, che espone:

RICAVI € 91.418,68
COSTI € 85.825,62
AVANZO d'ESERCIZIO € 5.593,06

Nel corso delle visite effettuate è stata riscontrata la corretta tenuta delle registrazioni contabili e dei libri sociali.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole alla approvazione del bilancio come proposto dal Consiglio Direttivo con la destinazione dell'intero avanzo al fondo di riserva.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Alessandro Azzali, Roberto Gervasini
e Benito Mantovani

“Cremazione, affidamento e dispersione ceneri. Procedure autorizzative e disamina di casi particolari” il titolo dell'impegnativo seminario che ha avuto luogo nella sede varesina dell'Unione Provinciale Enti locali (UPEL) il 21 marzo scorso. Destinatari gli amministratori comunali, responsabili dei servizi cimiteriali, demografici e di stato civile dei comuni della Provincia di Varese.

L'iniziativa è stata fortemente voluta da So.Crem, alla quale in questi anni sono pervenute numerose segnalazioni da parte di familiari dei propri soci defunti, che avevano riscontrato, in diversi comuni, anche di medie dimensioni, difficoltà nelle procedure autorizzative riguardanti la cremazione, l'affidamento e la dispersione delle ceneri. Difficoltà imputabili soprattutto alla non perfetta conoscenza della normativa di riferimento, in verità per alcuni aspetti, non sempre chiara e di facile applicazione.

So.Crem si è pertanto rivolta ad UPEL, che si occupa anche di formazione per il personale dipendente dei comuni, affinché promuovesse un momento di incontro con amministratori e funzionari comunali per fare chiarezza sulle norme e sulle procedure che presidiano le attività riguardanti la cremazione, l'affidamento e la dispersione delle ceneri. Si coglie l'occasione per ringraziare UPEL che ha accolto positivamente la richiesta di So.Crem e ha per altro

Protagonista il consigliere Bonfadini al Seminario UPEL.

Maggiore chiarezza normativa su cremazione e dispersione



Il seminario del 21 marzo 2017 nella sede varesina dell'Unione Provinciale Enti locali (UPEL)

consentito la libera e gratuita iscrizione al corso agli interessati, circostanza che ha favorito una nutrita partecipazione, non solo di amministratori e dipendenti comunali, ma anche di qualche impresa di onoranze funebri. Il seminario ha fatto registrare la parte-

cipazione di ben 105 iscritti. Nel corso della mattinata il nostro consigliere Alessandro Bonfadini, già responsabile dei Servizi cimiteriali del Comune di Varese, in veste di docente, ha intrattenuto gli intervenuti per oltre tre ore e senza alcuna sosta – il che dimostra il livello di interesse suscitato dagli argomenti trattati – con un excursus riguardante tutte le norme che disciplinano la cremazione, l'affidamento e la dispersione delle ceneri, con una disamina di tutti i casi particolari che normalmente comportano problemi procedurali per il rilascio delle autorizzazioni e con risposte a numerosi quesiti. Il seminario ha ottenuto un significativo gradimento. È pertanto auspicio di So.Crem che le informazioni ed i chiarimenti avuti dai partecipanti possano, d'ora innanzi, contribuire ad uniformare l'iter per il rilascio delle autorizzazioni e a superare le difficoltà procedurali, soprattutto per i casi particolari e meno frequenti, che in passato hanno creato non pochi problemi ai familiari dei defunti cremati.

Quota sociale (10 euro) invariata da sedici anni

Il nostro Bilancio 2016 si è chiuso con un avanzo di 5.593,06 euro, un buon risultato ottenuto quasi totalmente con mezzi propri, cioè quelli forniti dai nostri soci. Non ci sono state entrate straordinarie in quanto le offerte forniteci sempre dai soci col loro 5 x 1000 non sono entrate nel nostro conto economico ma sono passate direttamente al fondo destinato a promuovere investimenti nel settore cimiteriale. Con

orgoglio dal 2001 riusciamo a mantenere invariata la quota annua di iscrizione nella misura di 10 euro. Ciò favorisce i soci meno abbienti e lascia la facoltà a tutti gli altri di integrare con piccole oblazioni il loro sostegno alla associazione. Inoltre aumentando il numero degli iscritti aumentiamo le entrate nel modo più corretto. Di conseguenza come nel passato le entrate preminenti sono risultate le quote sociali (€ 56.462) ri-

ferite all'anno in esame (€ 54.616 nel 2015), alle quali vanno ad aggiungersi € 7.560 di quote sociali riferite ad anni precedenti. Il pagamento di quote a cavallo di due anni è diventato ormai fisiologico per cui anche il recupero si ripete negli anni in misura pressoché eguale grazie soprattutto all'impegno della nostra segreteria. Come di consueto le entrate dei 90 nuovi soci vitalizi sono state girate nello specifico fondo mentre l'esercizio è stato accreditato di € 11.700 di quote figurative dei nostri 1.170 soci vitalizi per il contributo alla gestione ordinaria della Associazione. Anche la struttura dei costi rimane invariata rispetto agli anni precedenti

senza spese di carattere straordinario. Il costo del personale sfiora il 40 % del totale delle nostre uscite, ma lo riteniamo indispensabile per il servizio che offre ai nostri soci e garantisce la continuità della nostra organizzazione. Subito dopo come consistenza tra i costi troviamo € 15.442 (pari al 17% del totale) di contributi mutualistici versati a familiari di soci defunti (€ 14.249 nel 2015). Di significativa entità la spesa per il periodico IL NIBBIO (€ 8.245) i cui costi maggiori sono determinati dagli oneri per imbustamento e spedizione, per questa ragione opereremo per incrementare la lettura non cartacea tra i soci collegati in PC/Internet.

Come già accennato in precedenza su delibera del CD è stato costituito il "Fondo da elargizioni 5 x 1000" da destinare ai Giardini della Memoria. Detto fondo ad oggi ha disponibili € 11.274 ed è costituito dal ricavo di € 4.653 delle offerte sui redditi del 2014 e di € 6.621 residuo di offerte di anni precedenti destinate in passato al "Fondo incremento Crematorio". Rimane sempre il problema di garantire in futuro una tranquilla continuità di gestione della nostra associazione. Serve allargare la platea delle nostre entrate attraverso la fornitura di servizi da cui ricavare una remunerazione.

AMBROGIO VAGHI – Tesoriere

Giardino delle Rimembranze al cimitero di Belforte.

44 progetti in corsa

Il bando ideato nel settembre 2016 dalla Società Varesina per la Cremazione in collaborazione con il Comune di Varese, ha riscosso un notevole interesse da parte dei professionisti di diverse città italiane come risulta dalle "visite" al sito web di Socrem.

Sono ben 44 i progetti giunti alla sede della So.Crem a Palazzo Comunale entro la scadenza del 15 marzo scorso. A breve termine verrà nominata la Commissione giudicatrice che sarà costituita da tre membri effettivi (due di So.Crem e uno del Comune) e due supplenti (uno di So.Crem e uno del Comune). Dovrà indicare le tre migliori proposte.

La legge regionale in tema di servizi cimiteriali stabilisce che ciascun comune debba dotarsi di un "giardino delle rimembranze" dove effettuare la dispersione delle ceneri dopo la cremazione. La città di Varese ha raggiunto una percentuale vicina al 60% nella pratica cremazionista; molti decidono per la tumulazione nei cinerari, altri per la dispersione in natura e altri ancora optano per la dispersione nei giardini dei cimiteri. Per questi motivi So.Crem ha messo a disposizione la somma di € 10.000 -



Cimitero di Belforte e, in rosso, l'area prevista per ospitare il Giardino delle Rimembranze.

proveniente dalle donazioni del 5 per mille dei propri Soci - per far redigere una ipotesi progettuale per la realizzazione del "giardino" a Belforte.

Primo premio € 5.000, secondo € 3.000 e terzo € 2.000. Il bando ha fissato come previsione di costo massimo dell'opera l'importo di € 300.000 a carico delle casse comunali.

Il giardino dovrà occupare una superficie di 4.000 metri quadrati a margine del cimitero di Belforte e prevede la realizzazione di una struttura dove effettuare la dispersione attraverso l'elemento acqua e l'elemento terra; la dotazione di panchine, di alberature e di prato verde dove i congiunti potranno recarsi per raccogliersi nel ricordo dei propri defunti. È inoltre prevista la costruzione di 200 cellette cinerarie per la tumulazione.

I migliori tre progetti saranno donati

dalla So.Crem al Comune nella speranza che l'amministrazione comunale trovi quindi le risorse economiche per la realizzazione.

In una città come Varese dove esistono 14 cimiteri (2 civici e 12 rionali), assume notevole importanza la diffusione della cremazione proprio per "lasciare la terra ai vivi".

SOSTA PIÙ AGEVOLE AL CIMITERO DI GIUBIANO

Sarà più facile trovare parcheggio nella via Maspero che porta al Cimitero Monumentale di Giubiano, sempre occupata senza limiti da macchine di chi si reca al vicino mercato oppure nel centro di Varese. Una segnalazione della nostra So.Crem è stata accolta dal Comune che l'ha inserita nel Piano posteggi. In tutta la via sosta sarà a tempo così da permettere rotazione e tranquille visite al cimitero. Inoltre davanti al Tempio crematorio sono stati riservati posti a servizio delle funzioni della struttura. La So.Crem ringrazia l'Amministrazione Comunale per la sensibilità dimostrata.

IL GRAZIE DEL COMUNE DI UBOLDO

"La memoria dei nostri cari è il fondamento da cui traiamo la linfa vitale per le idee, i progetti, le scelte e le azioni che danno significato alle nostre vite". Con queste parole il sindaco Lorenzo Guzzetti ha ringraziato la So.Crem di Varese per il contributo di 500 euro erogato per agevolare la costruzione del Giardino delle rimembranze del Comune di Uboldo.

DA DOVE VIENE E DOVE VA IL NOSTRO 5 X 1000

Ultimamente gli accrediti del 5x1000 da parte del Governo si sono velocizzati: il 7-11-2016 abbiamo riscosso 4.653 €. relativi alle offerte di 148 nostri soci sui loro redditi del 2014. Risultato migliore degli anni precedenti. Per l'anno 2012 avevamo avuto 3.850 €. e per il 2013 3.500 €. Il numero degli offerenti si aggira sempre sui 150. Qui sta il problema, per migliorare il risultato dobbiamo aumentare il numero degli offerenti tra i nostri oltre 7.000 soci. Un risultato possibi-

le con un poco di buona volontà e di attenzione.

Caro Socio destinare il 5 x 1000 di quanto hai pagato per la tua IRPEF non costa nulla. Basta scrivere sui documenti fiscali il codice della nostra So.Crem.

95004600128

Dalla tua firma nascono importanti progetti di GIARDINI DELLE RIMEMBRANZE nei cimiteri Comunali attraverso un Fondo che abbiamo specificamente aperto.

Conservazione ceneri nel documento "Ad resurgendum cum Christo"

Le indicazioni della Chiesa

Ogni documento ecclesiale va letto con competenza rispetto al linguaggio e alle finalità educative intese dal magistero. Inoltre è sempre rivolto agli appartenenti alla comunità ecclesiale. Questo di cui vogliamo trattare relativo alla cremazione e conservazione delle ceneri va ricompreso dunque dentro un ampio contesto. Per ragioni pratiche mi esprimo per punti.

1. IL documento è un'istruzione non dunque un documento dogmatico papale o episcopale relativo alla fede sebbene abbia un riferimento ad essa.

2. Trattandosi di documento ecclesiale la finalità primaria è quella di salvaguardare aspetti fondamentali del credere cristiano riassumibili in questi titoli:

a) Salvare il dato di fede della risurrezione del credente non tanto nella sua modalità concreta quanto nel suo significato salvifico. Dato compatibile con la cremazione.

b) Salvare la dignità piena della corporeità dell'uomo, nel momento della sua esperienza storica ed in quello successivo dopo la sua morte.

c) Evitare ogni forma di profanazione della corporeità la cui dignità è riconosciuta dalla cultura e dalla religione. La corporeità non è separabile dalla componente spirituale.

d) Riconoscere la cremazione come azione non contraria alla dignità del corpo e al dato di fede della risurrezione, quindi legittima anche per i credenti.

e) Ritenere la scelta della cremazione e della conservazione delle ceneri come legittima e positiva e non come rigetto dell'intero patrimonio di fede, cioè una forma per dichiarare il proprio ateismo.

f) Ritenere la scelta della cremazione come dichiarazione che l'uomo è realtà fisica, biologica, escludendo qualsiasi componente trascendentale e spirituale.

Come si può constatare si tratta di un capitolo della teologia cristiana che il documento ecclesiale vuole salvaguardare.

3. L'altra parte del documento è di carattere disciplinare, intendendo questo termine come processo educativo ai valori; essa riguarda il rispetto delle ceneri e



quindi da una parte la condanna di usi impropri (il loro uso decorativo, commerciale) e dall'altra il suggerimento della loro composizione nell'area cimiteriale. La cultura ecclesiale sa bene che quello che per noi è disonorevole (spargere le ceneri in natura) per altre culture invece (quella vedico-induista e buddhista) è la forma ideale. Questo implica che la normativa ecclesiale valuti attentamente non il fatto in sé, ma le ragioni fondate su principi culturali e religiosi diversi rispetto ai nostri. Il criterio del discernimento, nel documento in questione, si palesa là dove, per i credenti cristiani, si dà un rimando alla consultazione con i preposti responsabili (l'Ordinario diocesano), si legittimano cioè anche altri modi di conservazione delle ceneri previa consultazione all'interno della propria istituzione religiosa.

Don Giuseppe Rizzardi

Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, Milano

Istituto superiore di Scienze religiose, Pavia

(da "Il Ponte" marzo 2017, Socrem Pavia)

Caronno Pertusella

Rotazione della sepolture

Il Comune di Caronno Pertusella, l'ultimo della Provincia ai confini col milanese, sta procedendo sulla giusta via nell'affrontare i suoi problemi cimiteriali. Che sono quelli di tanti altri Comuni: insufficienza di aree e loculi. Così, con l'obiettivo di lasciare più terra ai vivi, l'Amministrazione Comunale ha avviato un procedimento per liberare vecchi loculi e tombe occupate da oltre 50 anni riassegnando cellette ossario. L'operazione in un primo momento non ha avuto sensibile successo forse non ben compresa da parenti

interessati. Ora il Comune è passato ad una seconda fase garantendo la cremazione a sue spese dei resti mortali. L'esperienza dice che se il tutto non viene accompagnato da un vantaggio per il cittadino mediante la riassegnazione dei loculi liberati è difficile ottenere risultati concreti. La nostra So.crem è comunque disponibile a fornire a quel Comune, come a tutti gli altri eventualmente interessati, la dovuta assistenza tecnico-giuridica per condurre in porto con successo operazioni di rotazione nell'utilizzo di tombe e loculi.

I NOSTRI LUTTI

■ GIOVANNI MARZOLI

Il dott. Giovanni Marzoli è morto domenica 2 aprile 2017 all'età di 85 anni. Commercialista noto in città, nipote del fondatore della Molini Marzoli Massari è stato anche presidente del Collegio sindacale della Banca Popolare di Luino e di Varese.

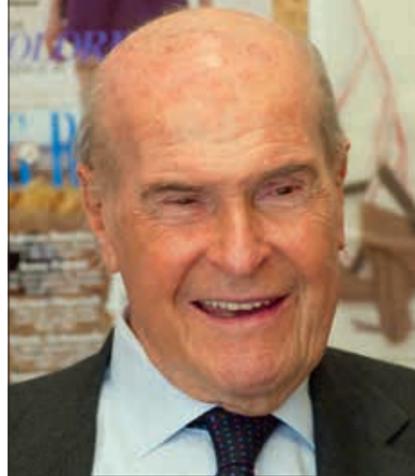
■ REMO PASSERA

Il commendator Remo Passera è morto il 6 marzo 2017 all'età di 86 anni. Staffetta partigiana, e a lungo presidente dell'ANPI di Luino. Nel 2016 fu insignito della "medaglia della liberazione". Noto anche per aver fondato 30 anni fa la Pro Loco di Brezzo di Bedero di cui fu a lungo presidente.

Umberto Veronesi medico umanista

Prima di ogni altra cosa Umberto Veronesi, morto l'8 novembre scorso all'età di novant'anni, era un medico, un medico che sapeva ascoltare le difficoltà e le angosce dei malati. Era un punto di riferimento umano prima che sanitario. Raccontava che la sua vocazione professionale era nata subito dopo la maturità durante una visita a un ospedale milanese nei primi anni quaranta. Si era imbattuto in una realtà di dolore, di precarietà e di abbandono inimmaginabili, di lì la decisione di studiare medicina e di scegliere la strada tutta in salita dell'oncologia chirurgica per combattere quello che allora veniva definito "il male inguaribile" ovvero il cancro. La sua attività clinica e di ricerca si è da subito indirizzata in particolare sulla prevenzione e cura del carcinoma mammario, una patologia che non dava scampo alle donne che ne erano vittime. Il suo lungo percorso di ricerca si è svolto all'interno dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano di cui è stato direttore scientifico dal 1976 al 1994. È lì che, con i suoi collaboratori, ha messo a punto una tecnica operatoria poco invasiva, la cosiddetta quadrantectomia in alternativa alla mastectomia. Una

tecnica che si è dimostrata migliore dal profilo estetico e psicosessuale. In seguito, sempre a Milano, ha dato vita alla Fondazione Umberto Veronesi e all'Istituto Europeo di oncologia di cui è stato direttore scientifico. Dal 25 aprile 2000 al 11 giugno 2001 è stato Ministro della sanità del Governo Amato. In quella veste diede un contributo decisivo all'introduzione delle cure palliative per l'accompagnamento dei malati terminali. Sostenitore dell'autodeterminazione consapevole del malato ha, con coerenza, rifiutato il ricovero e non ha accet-



tato il prolungamento delle cure. I funerali laici del grande oncologo si sono svolti a Palazzo Marino. Per sua manifesta volontà la salma è stata cremata nell'impianto di Trecate. Le ceneri sono ora al Famedio del Cimitero Monumentale di Milano.

Giancarlo Aloardi, politico al servizio dei cittadini

Giancarlo Aloardi nacque a Treviglio in provincia di Bergamo il 19 febbraio 1928. La sua famiglia si trasferì negli anni 30 a Saronno per ragioni di lavoro. Egli sarà certamente ricordato tra i fautori del progresso sociale, dello sviluppo civile e politico della provincia di Varese, negli anni del secondo dopoguerra. Adolescente fu assunto come apprendista alla Isotta Fraschini, una delle più grandi fabbriche metalmeccaniche italiane e a 17 anni partecipò alla insurrezione del 25 aprile.

Più che ventenne divenne dirigente della Federazione di Varese del Partito Comunista Italiano e fu scelto per frequentare la scuola di partito di Mosca, dove rimase quattro anni e conobbe Ivonne Trebbi, che diventò l'amore della sua vita. Tornato a Varese fu eletto segretario della Federazione Provinciale del PCI e la sua impronta contribuì a determinare il processo di realizzazione di un partito non ideologico, ma aperto e progressista. A lui dobbiamo la costruzione della nuova sede di Viale Monterosa, oggi sede del Partito Democratico. Fu eletto consigliere comunale di Varese e, in seguito, consigliere provinciale. Alla fine degli anni 60 divenne vice segretario del PCI della Lombardia e fu l'artefice, con i rappresentanti delle altre



forze democratiche, della costituzione del Consiglio Regionale di cui fu Consigliere per due legislature. Per la sua esperienza venne anche nominato nel Consiglio della SEA, la Società di gestione degli aeroporti di Malpensa e Linate. Giancarlo Aloardi ha dedicato tutta la sua esistenza a combattere la povertà, i soprusi e le ipocrisie e ad aiutare i più deboli affinché potessero condurre una vita dignitosa. Lo ricorderemo sempre.

Claudio Donelli

SEI ANNI DI IMPEGNO COSTANTE

ticolare attenzione alla nuova modalità di funzionamento del Tempio Crematorio di Varese Giubiano a seguito della concessione del servizio di cremazione da parte del Comune di Varese alla società privata S.C.V. srl. I lavori di ampliamento e l'entrata in funzione della seconda linea - proprio a fine 2016 - hanno aumentato l'attività di cremazione dilatando orari e giorni di funzionamento. Inoltre è stata confermata l'agevolazione ai residenti di Varese che pagano solo il 45 % della tariffa di cremazione. I Soci vitalizi e quelli trentennali ricevono da So.Crem il contributo per coprire il 50 % del costo di cremazione. È stata avviata l'iniziativa rivolta ai Soci "dona il 5 per mille per i giardini delle rimembranze". Un primo contributo di € 500 è già stato erogato al Comune di Uboldo per il giardino realizzato nel cimitero comunale. Per il Comune di Varese la nostra associazione, con il patrocinio di Palazzo Estense, ha indetto un "concorso di idee" per la progettazione del giardino nel cimitero di Varese Belforte (pag.4). Nel corso del 2016 è stata realizzata una campagna informativa sulla cremazione presso la realtà di Busto Arsizio grazie all'Auser e all'impegno del nostro Roberto Gervasini. Presso la nostra sede di Via Marcobi procede l'attività di alcuni consiglieri per fornire informazioni sulle tematiche della cremazione; il servizio è molto apprezzato. Continua l'iniziativa "pensiamoci per tempo" grazie alla quale è offerta la possibilità ai soci di stipulare, con un'affidabile compagnia di assicurazione, una particolare forma di garanzia per il pagamento delle spese funerarie evitando così di far ricadere i costi sui propri congiunti. Anche lo scorso anno si è tenuto al Salone Estense del Comune di Varese il tradizionale concerto di musica classica che ha visto folta partecipazione di soci e pubblico. I rapporti della nostra associazione con il Coordinamento Regionale delle So.Crem Lombarde e con la Federazione Italiana per la Cremazione si sono ancora più consolidati sia a livello nazionale sia a livello regionale. In altra parte del notiziario viene dato conto di una iniziativa molto importante che la nostra associazione, in collaborazione con Upel Varese, ha attuato nel mese di marzo del 2017 (pag.3).

Il nostro Alessandro Bonfadini ha svolto il tema con competenza e autorevolezza. Anche questo dimostra la vitalità e la funzione "di servizio alla collettività" della So.Crem.



Il bilancio finanziario, del quale viene dato conto a pagina 2, è positivo. Le spese annuali sono state ampiamente coperte e l'ammontare delle riserve ammonta a circa 405.000 € investiti in modo prudente presso Banca Prossima - la banca delle "onlus" del Gruppo Intesa San Paolo - mentre è appostata in bilancio la somma di 204.000 € relativa al valore degli immobili di proprietà. Rivolgo un particolare ringraziamento alla nostra collaboratrice Gabriella Ruggiero che ricopre con impegno e dedizione l'importante attività nello sportello So.Crem del Comunale di Varese. Anche al Vice Presidente Mauro Malinverni ed al Revisore dei conti Roberto Gervasini rivolgo un affettuoso pensiero per la loro opera di collaborazione quasi quotidiana. Al direttore Cesare Chiericati rivolgo un "grazie" per il suo ruolo di "costruttore" del Nibbio. Un altro grazie sincero va a tutti i consiglieri, ai revisori dei conti ed ai proviviri So.Crem. Ad Ambrogio Vaghi e Alessandro Bonfadini che, insieme a Ferruccio Biggiogero, mi hanno aiutato - diversi anni fa - a compiere i "primi passi" nella So.Crem rivolgo un affettuoso ringraziamento. È stata una esperienza molto bella che mi ha permesso di approfondire tutta la tematica del "fine vita" e soprattutto mi ha arricchito dal punto di vista spirituale e culturale. Ho cercato di adoperarmi nel migliore dei modi ed al massimo delle mie capacità, spero di aver contribuito ad alleviare ed in parte risolvere le problematiche dei Soci che si sono rivolti, con molta fiducia, alla nostra Associazione. A causa di alcuni problemi di salute non sono in grado di continuare ad espletare incarichi di vertice nell'associazione, confermo però la mia disponibilità a restare, se i Soci lo vorranno, nel consiglio direttivo con compiti meno impegnativi. Cari Soci spero di vedervi numerosi all'assemblea del 21/5/2017 alla Sala del Commiato del Tempio Crematorio di Giubiano a Varese. Il Presidente, Ivo Bressan

Ferruccio Biggiogero: dramma familiare

Una sorte crudele ha colpito il nostro consigliere Ferruccio. Ha tragicamente concluso la sua vita per mano del figlio che da molti anni accudiva amorevolmente. Quando sembrava finalmente uscito dal buio nel quale era precipitato, il figlio ha avuto un improvviso tracollo mentale e si è consumata la tragedia. Ferruccio ha dedicato per oltre vent'anni la sua instancabile opera per la diffusione della pratica cremazionista con il suo stile umano, pacato e riflessivo e sempre al servizio del prossimo. L'impegno nei confronti della collettività è stato da lui speso con grande generosità anche nell'amministrazione



comunale rivestendo per alcuni mandati la carica di consigliere comunale a Varese per il Partito Socialista Italiano. Fece anche parte degli organismi

amministrativi dell'Ospedale di Circolo negli scorsi anni. Si è prodigato anche nel mondo della cooperazione ricoprendo incarichi presso la Cooperativa di Varese Valle Olona. Ciao Ferruccio ricorderemo sempre le tue doti di bontà e umanità!

GITE SOCIALI 2016

La So.crem, in collaborazione con Auser, Anpi e la Cooperativa di Belforte, ha organizzato nel corso del 2016 le seguenti gite sociali che hanno avuto un grande apprezzamento da parte dei partecipanti:

Castello Agliè a Torino, Museo Poldi Pezzoli a Milano, Padova Venezia e Val di Non, Villa Reale di Monza.

NUOVO NIBBIO E INFORMAZIONI VIA INTERNET

Chiediamo ai soci che operano in internet di fornirci il loro indirizzo e-mail scrivendo a: info@socremvarese.it.

Così So.Crem potrà inviare tutte le notizie riguardanti l'attività dell'Associazione, compresa la pubblicazione del nostro notiziario "Il Nibbio", che è anche consultabile online sul sito: www.socremvarese.it. **Ogni socio può decidere, avvertendo la segreteria So.Crem, di non voler ricevere "Il Nibbio" e il bollettino postale in formato cartaceo, optando per la lettura sul sito.** Questa eventuale scelta potrà far risparmiare le spese di spedizione.

Ci hanno lasciati

Dal 21 settembre 2016 al 2 aprile 2017 ci hanno lasciati i seguenti soci:

Lucia Calende, Agnese Zambon, Carla Lamperti, Ottorina Bazzani, Roberto Mattone, Biancamaria Pisoni, Rina Materazzi, Andrea Materazzi, Andrea Mitrano, Enrica Angela Somaruga, Giampiera Magretti, Franca Coppi, Rino Berti, Giovanna Bianchi, Giuseppe Zotti, Marco Tonucci, Renata Minimo, Margherita Temporiti, Rossella Torretta, Renato Faverio, Franco Bocci, Angelo Rigamonti, Francesco Lorenzo Taina, Emilio Catelli, Redento Dell'Oro, Carmen Setti, Andreina Benedetti, Daniela Tagliaferri, Angela Rizzoli, Angelo Rivoltella, Maria Luisa Lazzari, Francesco Verga, Giulia Baldan, Guido Re, Giulia D'Addario, Sergio Sala, Carlo Demelli, Alberto Capardoni, Francesca Asaro, Patrizia Armini, Maria Gloria Mazzieri, Cornelia Mazzuri, Carla Fiorini, Dante Drago, Fernando Corona, Enrica Chiodo, Luciano Fioroli, Orsola Saugo, Angelina Chiodini, Maria Pia Fontana, Lucia Maria Vertassi, Piero Vignati, Evelina Giordano, Angelina Ronchi, Zoe Soave, Lia Massarotto, Carlo Maria Alfredo De Filippi, Silvana Dell'Era, Amalia Preatoni, Lidia Nasoni, Marcello Pavesi, Adrio Vinci, Maria Luisa Brazzelli, Antonio Nisoli, Giuseppina Bongiorno, Giancarlo Gabriele, Maria Aimè, Paolo Bartoli, Guido Scarselli, Rina Gobbo, Liliana Gualano, Mario Vaccani, Giulia Lainati, Ferdinando Palma, Gino Tripoli, Germana Borra, Amelfa Schiumacher, Pietro Duchini, Rosetta Sonvi, Maria Romanò, Pietro Zambon, Anna Maria Gottoli, Giuseppe Arcuri, Miranda Bellini, Franca Gusti, Angela Pezzotti, Gilberto Pastorelli, Lodovica Cavenaghi, Remo Donati, Edoardo Turuani, Teresa Caputo, Benito Cantarelli, Luigi Barachetti, Maria Dall'Olio, Aldo Fiorentino, Evandra Manzilli, Silvano Pastrello, Bruna Morganti, Carlo Carlomagno, Edo Albinati, Lorenzo Collesano, Eugenia Mariani, Luigi Pasquillo, Maria Uslenghi, Annita Calimeri, Silvano Azzolini, Giorgio Goyon, Liliana Ravaldini, Giordana Caccia, Giuliana Lollini, Maria Taiana, Carmela Russo, Luigi Gaspare Bossi, Cesare Dona, Graziella Benita Caielli, Giovannina Chiarello, Marisa Bregaglio, Mario Candiani, Gianpaolo Caluschi, Mario Candiani, Mario Ronzino, Alberto Crespi, Dario Salina, Dario Tanganelli, Raffaele Tonta, Rosa Isabella Valli, Lidia Mercandelli, Norma Facco, Irma Selva, Clemente Carlo Andreani, Ambrogio Dozio, Francesco Palumbo, Valeria Fornara, Giuliana Lago, Adolfa Giamberini, Maria Monteggia, Pierina Cerutti, Maddalena Migliani, Giuseppe Cantelli, Francesco Aurea, Maurizio Vanoni, Francesco Rema, Natalina Balzan, Renzo Macchion Leonardo Bioni, Paola Pozzi, Ermenegildo Saporiti, Clara Bergonzoni, Palmira Kristofich, Adriana Introini, Luigi Prestinoni, Maurino Tajè, Maria Cervellino, Albino Molinari, Luigi Malizia, Mariano Vidale, Dario Poroli, Ferruccio Biggiogero, Elvira Mattalia, Giulio Bellani, Giulia Cesana, Giuseppina Ferri, Anna Paola Paladini, Luigi Cattaneo, Alfonsina Barassi, Anna Baldiera, Carlo Besana, Patrizia Rossi, Anna Maria Cafiero, Marisa Baretta, Giovanni Carlo Aloardi, Vincenzo Ruggeri, Anna Maria Dozzi, Rita Maria Montalbetti, Angela Sironi, Maria Agnese Ceccato, Luigi Gandini, Liliana Grinda, Remo Passera, Adriano Parravicini, Francesco Ficarola, Giuliana Mariani, Angelo Ossola, Anna Soster, Alessandro Balduzzi, Natalina Tironi, Arduino Bezzolato, Fabrizio Ambrosini, Lorenzo Pradella, Lieta Giacchetto, Alessandrina Peruzzotti, Santina De Vecchi, Maria Montalbetti, Antonio Muzio, Giacomo Figini, Marco Tombari, Vittorio Zanasi, Oksana Muzika, Lia Carmela Faccin, Carlo Zanzi, Immacolata Liguori, Sergio Sgorlon, Ernesta Galli, Paolo Benazzi, Angela Bevilacqua Giulia Villa, Adele Mazza, Giovanni Marzoli.

A tutti i familiari le condoglianze della nostra Associazione.

Oblazioni

Ricevute dai soci dal 21/9/2016 al 31 marzo 2017 in ricordo di familiari defunti.

da 5 Euro: R. Mannucci, A. Pastore, M. Miriani, G. B. Caielli, A. Trecchi, A. Rampazzo, A. Croci, M. Suozzi, E. Broggi, S. Ruffinoni, M. Vercellini, C. Molteni, A. Stasi, M. L. Nava, G. Molinari, P. Grisetti, A. Moda, M. Broia, C. Vicini, G. P. Ermellino, C. Meda, A. Zotti, E. V. Ferigo, M. Sessa, V. Simonetto, I. Campiotti, E. Fabrin, E. Oldani, P. Nicotra, T. Vettorel, L. Pollini, M. Vanoni, L. Bedin, L. Bigi, P. A. Sartor, A. C. Torriani, D. Giannoni, M. Marcati, N. Sanvito, V. Triuscuzzi e A. Dolce.

da 10 Euro: A. Zanzi, M. Peruzzo, L. Cottini, A. Pessina, R. Mosca, N. Ossola, C. Sangregorio, S. Bernasconi, M. C. Galbiati, M. C. Cova, E. N. Borello, A. Lettieri, C. Cerutti, R. Nicoletti, M. Segoloni, A. Bianchi, M. Mikus, R. Rasizzi Scalora, A. Baiocchi, G. Barutta, L. Provini, N. Braga, S. Prestigiovanni in ricordo di Salvatore Prestigiovanni, E. M. Lucchina, M. Ceruti, F. Villa, V. Marabini, E. Vigè, M. G. Vettorello, M. Canar Sarango, L. Leoni, M. G. Tognella, G. Sartini, E. Mangano, P. Ordanini, L. G. Zalindi, N. Del Grande, B. Croci, A. Nizzolini, L. Gobbi, G. Brukner, G. Vassellati, A. Bossi, L. Barnabò, A. Doldi, A. Aramini Struzzo, P. Pastore, B. Morazzoni, R. Suatoni, A. Tagliaferri, C. Premoli, H. Lombi, A. Griggi, M. E. Daverio, R. Cartabia, F. Uboldi, W. Gaiani, R. Chiodini, M. Li Vigni, G. Pari, R. Oldani, A. Loni, A. Fioratti, B. Lombardo, G. Bruschi, L. Valchera, G. Bianchi, E. Gullo, N. Isler, M. G. Pironi, A. Montorfano, G. Buccari, R. Barbieri, V. Bolognesi, R. Luoni, T. Carmensita, M. Carraro in ricordo di M. De Micheli, M. Bonizzoni, E. Bardelli in ricordo di C. Castellani, D. Podetta, T. Cazzaniga, G. Rizzo, A. T. Aresi, R. Scagnetti e L. Demicheli.

da 20 Euro: P. Bertan, G. Borghi, G. F. Veneziani, C. Frigerio, G. N. Moroni, P. Mazzeri, B. Tonna, O. Ceresin, R. Menchini, B. Manfredi, N. N. G. Ariaudo, E. Marcora, G. Baj, L. Pedranti, L. Macchi in ricordo di L. Macchi e A. Roncato.

Varie: G. Arosi € 30, C. Vanetti € 15, N. Pravettoni € 40, C. Donelli € 40, F. Aurea € 40, L. Ronchi € 15, M. Salvato € 50, I. Fontana € 8,50, M. Grossi € 15, G. Zerbi € 40, F. Broggin € 30, G. Bollini € 40, M. L. Molteni € 30, G. Crema € 15, A. Galelli € 40, W. Gili € 15, P. Zella € 100, O. Meschiari € 40, L. Pescarin € 15, A. Carabelli in ricordo di M. Buccioli € 40, N. Pravettoni € 40, D. Morlacchi, C. L'Episcopo € 15, M. Pellegrino € 40, F. Bocci € 15, A. M. Formis € 40, P. Romano in ricordo di A. Barassi € 40, P. Pescarin € 40.

GRAZIE A TUTTI!

Il Nibbio

Direzione, Redazione, Amministrazione
via Sacco, 5 (Palazzo comunale)
21100 Varese – Tel. 0332 234216
www.socremvarese.it
info@socremvarese.it

Direttore Responsabile: Cesare Chiericati
Editore: Società Varesina per la Cremazione
Stampa: Tipo-offset "Marwan" - Mesenzana

NUOVE IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI FIDUCIARIE

Onoranze Funebri CINCERA
Via Matteotti n. 34
FALOPPIO – Tel. 031/99.10.91

AVETE VERSATO LA QUOTA ?

**Chi non ha ancora versato la
quota di € 10,00 per l'anno 2017
per essere in regola
ricordi di farlo non oltre
il 30 giugno p.v.**